

## FATTI, NON SOLO PAROLE!

Un tratto distintivo della vita cristiana è il  **dono di sé con apertura, accoglienza e gratitudine**.

Perciò è forte l'invito a **“prendere sul serio”** le esigenze evangeliche anche quando ciò richiede sacrificio e fatica”.

Tanti servizi nella comunità si fanno per gratuità.

Si fanno per amore, semplicemente per servizio.

La gratuità non può essere considerata solo come una categoria economica. Non si tratta di contrapporre il servizio gratuito a quello professionale retribuito, ma di **dare significato e senso alla gratuità** intesa come **valore che guida le relazioni, dona in maniera disinteressata e rispetta l'altro senza obbligarlo, senza pretendere nulla**.

Il volontariato si contraddistingue per la sua intrinseca volontà a muoversi verso, ad andare incontro.

Lo **stile del volontario nella comunità, carico del dono dell'Eucaristia domenicale**, sceglie la prossimità come stile di vita che arriva a **condividere nella sobrietà tempo, cose e ambienti** con un'attenzione privilegiata ai più poveri e all'uso dei mezzi poveri, cercando di coinvolgere nell'esperienza di dono la famiglia e tutta la comunità cristiana.

La **gratitudine** a quanti si impegnano “volontariamente”, la **riconoscenza**, è prima di tutto segno di buona educazione, ma è anche un **distintivo del cristiano**.

**“Non amiamo a parole ma con i fatti”** per essere tutti promotori di un cambiamento culturale basato su gesti veri. Non pietismo ma azioni concrete, per riconoscere la dignità della comunità e delle persone che in essa vivono.

Alcuni ambiti: **liturgia**

(lettori, canto alle celebrazioni e ai funerali, servizio all'altare...),

**catechesi** (bambini, giovani, adulti, famiglie...), **carità** (centro

ascolto Caritas, visite a

persone in difficoltà, distribuzione aiuti...), **amministrazione** (segreteria di collaborazione e foraniale, affari economici, assistenza lavori...), **servizio pulizie e arredo** (chiese, sacrestie, arredi sacri, piccoli lavori di manutenzione...), **oratorio** (accoglienza, attività, estate ragazzi, campi scuola, pulizie...)

Sono segni semplici, genuini e impegnativi del regno di Dio, che è regno di amore gratuito e riconoscente.

**Acta,  
non verba!**

## 6a domenica t.o. (Matteo 5,17-37)

### IL CUORE DELLA LEGGE

Lungo tutta la sua vita Gesù ha meditato la Torah, la Legge di Dio, non per distruggerla o negarla; al contrario, egli l'ha riconosciuta e vissuta come ebreo fedele.



Gesù, dunque, non si è opposto alla Legge ma alle sue interpretazioni riduttive date dagli scribi e dai farisei, quegli uomini religiosi che “filtravano il moscerino e ingoiavano il cammello”: essi cioè praticavano una lettura legalista della parola di Dio contenuta nelle Scritture, disperdendo la volontà di Dio in una miriade di precetti, che ne rendevano impossibile l'osservanza e la privavano del suo centro.

Per questo, l'espressione “la legge dice... ma io vi dico”, che Gesù richiede ai suoi discepoli (e anche al tempo d'oggi!) è un invito pressante a quella giustizia superiore a quella degli scribi e dei farisei.

Gesù raggiunge il cuore della Legge che è la giustizia, la misericordia e la fedeltà. Egli supera le rigide prescrizioni, quando esse sono un ostacolo all'amore per chiunque sia nel bisogno.

Tutti speravano che Gesù offrisse nuove regole, più facili da seguire rispetto a quelle che la religione imponeva loro, ma tutti restano delusi quando Gesù esordisce dicendo che non è venuto ad abolire la Legge, ma a dare pieno compimento.

A ben pensarci, la novità non è fare cose nuove, ma fare cose vecchie in modo nuovo. Gesù infatti è in linea col Padre e recupera quello che il Padre dice e chiede, solo ne spiega il senso e le modalità con le quali quegli insegnamenti vanno messi in pratica.

Il problema è che quello che chiede il Signore è sempre impegnativo e di impegnarsi non c'è tanta voglia, perché un “lasciar perdere” aiuta a svagare la mente e fa piacere a tutti.

La questione è fare attenzione al proprio cuore: non sempre nel cuore si annidano cose buone, ma cose che ci si convince essere buone, ma che in realtà possono far male. Il cuore è vita e la vita è frutto dell'amore!

**ARCIDIOCESI DI UDINE**  
**FORANIA DEL FRIULI CENTRALE**  
**COLLABORAZIONE PASTORALE DI PALMANOVA**  
Parrocchie di Bagnaria Arsa, Clauiano-Merlana,  
Jalmicco, Palmanova-Sottoselva  
Sevegliano-Privano e Trivignano Udinese-Melarolo

12 febbraio 2023  
**Sesta domenica**  
**del tempo ordinario**



«Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento.

In verità io vi dico:

finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto.

Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli.

Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli».

foglio settimanale n. 272/CP

## INTENZIONI SANTE MESSE

### Lunedì 13 febbraio

Bagnaria	18,00
Palmanova	18,00

### Martedì 14 febbraio

**Santi Cirillo, monaco, e Metodio, vescovo, patroni d'Europa**

### Privano 10,00

Palmanova	18,00	Leo e Lidia Pellizzoni / Silvana Spangaro Marnicco / Anna Stelia Morandini / Maria Masiero / Ennore Bon
Sevegliano	18,00	

### Mercoledì 15 febbraio

Palmanova	18,00	Catalina Enrique / Vincenzo Fusiello ed Egle Poggi / Guido Marchesin / Franca, Filippo, Meni e Mario
-----------	-------	--

### Giovedì 16 febbraio

Palmanova	18,00	
Trivignano	18,00	Rino Scлаuzero e Fede Sdrigotti / Carmen Duri

### Venerdì 17 febbraio

Palmanova	18,00	Intenzione offerente
-----------	-------	----------------------

### Sabato 18 febbraio

Palmanova	18,00	defunti fam. Berton, Gaspardis e Zamparo / Emilio e Gelinda Budai
-----------	-------	---

### Domenica 19 febbraio Settima domenica del tempo ordinario

Palmanova	8,30	
Privano	9,30	
Sottoselva	9,30	Luigi / Bruno / Annunziata
Merlana	9,45	
Sevegliano	10,00	<b>Liturgia della Parola</b>
Trivignano	10,00	Bruno Cleri
Jalmicco	10,30	Maria e Rino Azzano / Bianca Tomasin / Francesco Virgolini / Otello D'Odorico / Onorina Peressin
Bagnaria	11,00	
Claudio	11,00	Romano / Olivo e Maria Petrello / Aldo e familiari defunti / Pantaleo Bray
Palmanova	11,00	<b>Comunità parrocchiale</b>
Palmanova	18,00	Perseo De Simonis, Olga Blessano, Elsa e Leo Bruschetti e Alberto Brillante / dott. Mario Cozzi



### LASCIARSI AFFERRARE DALLA PAROLA

Nella preghiera non si tratta di dire delle parole, ma di lasciarsi afferrare dalla Parola.

Pierre Talec

## AVVISI DA DOMENICA 12 A DOMENICA 19 FEBBRAIO 2023

### Domenica 12 febbraio

#### 6ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Siracide 15,15-20 / 1a lett. ai Corinzi 2,6-10 / Matteo 5,17-37



**MELAROLO** (9,45) Santa Messa in occasione della memoria della Madonna di Lourdes.

**JALMICCO** (10,30) Liturgia della Parola.

**PALMANOVA** (18,00) Santa Messa con celebrazione del rito dell'ammissione al Catecumenato di Keyvi Amarilys Oliva.



### Martedì 14 febbraio

**PRIVANO** (10,00) Santa Messa per la festa di San Valentino, patrono della comunità.



### Sabato 18 febbraio



**PALMANOVA** (11,00) in Duomo, incontro con i genitori dei bambini e bambine della 3ª primaria.

**PALMANOVA** (dalle 18,00) in oratorio Festa di Carnevale dedicata ai bambini/e della primaria e ragazzi/e delle medie. **SEVEGLIANO** (15,30-18,30) in oratorio Festa di Carnevale.



### Domenica 19 febbraio

#### 7ª DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Levitico 19,1-2.17-18 / 1a lett. ai Corinzi 3,16-23 / Matteo 5,38-48

**PRIVANO** (9,30) Santa Messa solenne la festa di San Valentino e processione con l'immagine del Santo lungo le vie del paese.

**SEVEGLIANO** (10,00) Liturgia della Parola.

**CLAUIANO** (11,00) Santa Messa in onore di San Valentino con benedizione del pane.

**PALMANOVA** (11,00) Santa Messa con canti liturgici del Coro di Crauglio.



### Vivono nel nostro ricordo

**ROBERTO COLUSS** (Palmanova)

**VALERIO ZOF** (Claudio)

**SILVANA D'URSO VALLE** (Palmanova)

**BARBARA FABBRO** (Bagnaria)

**ELENA MORETTI DEL FRATE** (Palmanova)

Li salutiamo con un'accorata preghiera di suffragio



### DEVI SCEGLIERE

Se vuoi essere un uomo sul solco di Cristo non puoi vivere in bilico. Devi scegliere.

Giovanni Paolo II

## San Valentino, vescovo

14 febbraio

La più antica notizia di san Valentino è in un documento ufficiale della Chiesa del sec. V-VI dove compare il suo anniversario di morte. Ancora nel sec. VIII un altro documento ci narra alcuni particolari del martirio: la tortura, la decapitazione notturna, la sepoltura a opera dei discepoli Proculo, Efebo e Apollonio, successivo martirio di questi e loro sepoltura. Altri testi del sec. VI, raccontano che san Valentino, cittadino e vescovo di Terni dal 197, divenuto famoso per la santità della sua vita, per la carità ed umiltà, per lo zelante apostolato e per i miracoli che fece, venne invitato a Roma da un certo Cratone, oratore greco e latino, perché gli guarisse il figlio infermo da alcuni anni. Guarito il giovane, lo convertì al cristianesimo insieme alla famiglia e ai greci studiosi di lettere latine Proculo, Efebo e Apollonio, insieme al figlio del prefetto della città. Mentre finora la vicenda del Santo era collocata tra il 197, data della sua consacrazione episcopale, e il 273, data del suo martirio, rendendo difficile pensare che abbia esercitato l'episcopato per oltre settant'anni, ora la data del martirio è stata fissata intorno alla metà del IV secolo. Il suo corpo fu dai discepoli sepolto a Terni, al 64° miglio della via Flaminia.

### Patrono degli Innamorati

Il patronato di san Valentino sui fidanzati si fonda su un antico scritto dell'inglese Geoffrey Chaucer, il quale racconta soltanto come nel giorno di san Valentino gli uccellini iniziassero le loro danze d'amore: ma nulla di più! Poi, alcuni decenni fa, è intervenuta la commercializzazione consumistica della ricorrenza e la Chiesa, come già nei primi secoli aveva inglobato alcune festività paganeggianti, ha cercato di «santificare» anche queste manifestazioni moderne, promuovendo tra i fidanzati una maggiore consapevolezza verso il Sacramento del matrimonio.



Nel duomo di Palmanova sono iniziati i lavori di **restauro dell'Altare della Sacra Famiglia** (il primo entrando a destra); si tratta

dell'ultimo dei restauri dei quattro altari della navata. L'altare e la pala della Sacra Famiglia furono realizzati nel 1645 su commissione della famiglia Stua. La pala è opera di Eugenio Pini e oltre alla Santa Famiglia vi compaiono anche Sant'Anna e San Bernardino; un organo permetteva di arrotolare la tela e far emergere, dal retro, il reliquiario ligneo ora conservato nel lato opposto della chiesa. L'opera di restauro e pulizia comporta una **spesa di € 15.000,00** ed è eseguita dalla **A.RE.CON.** (Arte Restauro e Conservazione) di Campoformido.

